

**EDUARDO
DE CRESCENZO**

WONDER E FELICIANO HANNO UN "RIVALE" IN ITALIA!

Eduardo De Crescenzo è stato la rivelazione della rassegna sanremese edizione numero 31. Ha presentato un brano scritto da Franco Migliacci e Claudio Mattone, « Ancora », che da qualche mese è ai primi posti delle classifiche unitamente all'album omonimo. De Crescenzo, a detta di tutti gli « addetti ai lavori », dovrebbe avere davanti a sé la strada del successo. La sua è una voce come poche ce ne sono in giro: viva, mutevole, imprevedibile, personale ed inconfondibile. E lui la usa come uno strumento, facendo « vivere » i testi delle sue canzoni oltre al loro stesso significato. Per questo suo particolare modo di cantare Eduardo è stato paragonato ad altri due grandi della musica, Stevie Wonder e José Feliciano, due artisti che fanno dei loro brani veri « specchi » dell'anima.

Eduardo è un personaggio singolare. Introverso e di poche parole, si nasconde al mondo e a chi gli vuole rivolgere qual-

**Rivelazione
dell'ultimo Sanremo,
Eduardo
De Crescenzo
ricorda nello stile e
nella voce due
grandi della musica
internazionale,
Stevie Wonder e José
Feliciano. Come
questi ultimi,
De Crescenzo ha il
dono di far
«vivere» le canzoni**

che domanda. « L'unico modo d'espressione che lo conosca veramente è il canto » dice. « E lo uso per qualsiasi mia manifestazione umana », dice De Crescenzo.

Eduardo, che ha ventinove anni ed è nato a Napoli, è stato « scovato » da Claudio Mattone, quando il cantante si presentò da lui per un provino. Anche in quell'occasione non si è sprecato troppo in parole con discorsi di presentazione. Si è seduto al pianoforte ed ha cominciato a canta-



Ventinove anni, napoletano, Eduardo De Crescenzo è stato scoperto da Claudio Mattone, autore insieme a Migliacci di « Ancora », il 45 giri che ha rivelato il cantante e che è in vetta alle classifiche da alcuni mesi.



re. « Sì, Eduardo quando si è presentato così, non ha detto una parola oltre ai normali convenevoli del caso. La sua voce mi ha colpito all'istante ed il giorno dopo ero già al lavoro per lui, pieno d'entusiasmo », dice Claudio Mattone.

Franco Migliacci con i suoi testi ha poi fatto il resto, togliendo così dall'anonimato un cantante che ha del talento da vendere, e che certamente altri colleghi più famosi di lui gli invidiano. Pur essendo un uomo schivo, Eduardo De Crescenzo sa però benissimo dove vuole arrivare: al successo, o perlomeno a conquistarsi uno spazio tutto suo nel campo musicale italiano. « Però voglio riuscirci solo con la mia voce, senza stravaganze, lustrini, artifici e compromessi di alcun genere », afferma.

E se in Italia c'è ancora un piccolo spazio per il buon gusto, per i talenti naturali e non fabbricati a suon di parole e campagne pubblicitarie, De Crescenzo troverà senz'altro un posto di un certo rilievo.

Lucia Russo

